



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



NOTIZIE DA BASSANO

SAN BASSIANO

GIOVEDÌ 19 GENNAIO 2012

Festa di San Bassiano, patrono della Città. Programma: ore 10, Solenne Eucarestia presieduta da Mons. Beniamino Pizziol Vescovo della Diocesi di Vicenza. Dalle 17 in Sala da Ponte in Piazzale Cadorna, Intervento dell'Assessore alla cultura, presentazione dei comodati, delle donazioni e dei restauri del Museo Biblioteca Archivio, la consegna dei premi "Tesi di laurea su Bassano", "Virgilio Chini" e "Riccardo Caccin". Poi intervento del Sindaco e consegna del "Premio San Bassiano" ai benemeriti della città per l'anno 2011, ancora la consegna del "Premio Città di Bassano del Grappa" per l'anno 2011 e del "Premio Cultura Città di Bassano del Grappa" per l'anno 2011. Alle 18.45, visita alla mostra "Sironi e Zovetti per la grafica contemporanea, donazioni 2011" (20 gennaio – primo maggio 2012), buffet offerto dal Gruppo Ristoratori Bassanesi. Infine alle 21 Concerto di San Bassiano eseguito dalla Filarmonica Bassanese, ingresso libero.

NOVITA' DALL'EUROPA

L'EURO COMPIE 10 ANNI

Il 1° gennaio del 2002 ha segnato l'introduzione delle

banconote e monete euro nell'Unione europea, con un conseguente allineamento senza precedenti nelle politiche monetarie e una più stretta cooperazione tra i paesi dell'eurozona.

Nel periodo precedente all'attuale crisi, l'eurozona ha in generale beneficiato di una stabilità macroeconomica caratterizzata da un tasso stabile di inflazione, bassi tassi di interesse, un eccezionale periodo di crescita economica e un mercato interno più forte. I vantaggi sono numerosi: 332 milioni di persone che utilizzano l'euro, non sono più costrette a pagare le commissioni del cambio di valuta, c'è maggiore trasparenza nelle transazioni transfrontaliere, i consumatori possono confrontare i prezzi tra i vari paesi dell'eurozona.

<http://europa.eu/rapid/pressReleaseAction.do?reference=IP/11/1596&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

PROGETTO "L'EUROPA A SCUOLA"

Al via il progetto "L'Europa a scuola. Come diventare cittadini europei", promosso dal Centro di eccellenza Altiero Spinelli (CeAS) dell'Università degli studi Roma Tre, in collaborazione con la Commissione europea e alcuni istituti superiori romani. Obiettivo,



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



promuovere il tema della cittadinanza europea come fattore chiave per lo sviluppo di una cultura dell'integrazione e come volano di partecipazione dei giovani al processo di consolidamento dell'Unione europea. Il progetto "L'Europa a scuola" prevede una nutrita serie di incontri, workshop, dibattiti sul tema dell'educazione come fattore socio-culturale fondamentale per lo sviluppo di una piena consapevolezza civica europea. A tal fine saranno utilizzati materiali multimediali, tra cui un cd-rom realizzato nell'ambito del progetto Euroclit (Europa a portata di clic), che «vuol essere un ausilio offerto ai principianti, agli aspiranti esperti ed agli esperti di questioni europee, per metterli in condizione di beneficiare delle potenzialità del mezzo elettronico, per essere informati e per consultare documenti e materiali audiovisivi sull'Unione».

<http://www.corriereuniv.it/cms/2011/12/leuropa-a-scuola-cittadini-europei-con-un-cd/>

CONSULTAZIONE PUBBLICA UE PER ABBATTERE LE BARRIERE PER I DISABILI

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica in relazione ai suoi progetti futuri volti ad **abbattere le barriere per i**

disabili. La consultazione aiuterà la Commissione a preparare proposte per **l'elaborazione di una legge europea sull'accessibilità, prevista per l'autunno del 2012**. L'iniziativa mira a garantire che i cittadini disabili abbiano accesso, su un piede di parità con gli altri, all'ambiente fisico, ai trasporti e ai servizi di informazione e comunicazione e andrà a beneficio anche dei cittadini con mobilità limitata come gli anziani. La consultazione – anch'essa totalmente accessibile – è finalizzata a raccogliere le idee di imprese, cittadini disabili e grande pubblico e resterà aperta fino al 29 febbraio 2012. L'anno scorso la Commissione europea ha adottato una **strategia globale per creare un'Europa senza barriere per i disabili entro il 2020**. Il progetto illustra come l'UE e i governi nazionali possono far sì che i disabili esercitino i loro diritti. Una delle azioni più importanti comprendeva un'iniziativa per l'accessibilità. L'obiettivo è di applicare la standardizzazione o le norme in materia di appalti pubblici al fine di rendere accessibili alle persone con disabilità tutti i beni e i servizi, incoraggiando allo stesso tempo un mercato dell'UE per i dispositivi assistiti. Sulla base di quanto è accaduto negli Stati Uniti, si prevede una notevole espansione di questo



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



mercato nei prossimi anni. Uno studio realizzato dal Royal National Institute of the Blind del Regno Unito ha dimostrato che una catena di supermercati, dopo aver investito 35 000 sterline per rendere accessibile il proprio sito Internet, ha registrato entrate supplementari per oltre 13 milioni di sterline all'anno. In Germania, un altro studio ha dimostrato che una maggiore offerta di strutture accessibili aumenterebbe gli spostamenti dei disabili, garantendo al settore turistico tedesco un aumento del fatturato compreso tra 620 milioni e 1,9 miliardi di euro.

<http://europa.eu/rapid/pressReleaseAction.do?reference=IP/11/1533&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

FRIENDS ONLINE PREVENIRE IL BULLISMO E PROMUOVERE UN USO SICURO DI INTERNET FRA I PIÙ GIOVANI

Prevenire il bullismo e promuovere un uso sicuro di internet fra i più giovani attraverso la condivisione di buone pratiche: è l'obiettivo del **progetto europeo Friends online**, a cui partecipano la Svezia, la Romania, la Spagna e l'Italia. Il progetto, avviato nel 2009, ha previsto, fra le altre cose, attività di sensibilizzazione sui temi del

cyberbullismo e della sicurezza online rivolte a docenti, genitori ed esperti che si occupano di minori. Il web, ormai mezzo di comunicazione quotidiano per bambini e ragazzi, offre molte potenzialità, ma, allo stesso tempo, se non usato correttamente, nasconde rischi e insidie e può diventare terreno fertile per forme di abuso e violenza sui più giovani. Friends online parte proprio da questa consapevolezza, con l'intento di offrire strumenti efficaci a insegnanti e altri adulti a contatto con i ragazzi, in grado di aiutarli a prevenire episodi di bullismo e violenza su internet che coinvolgono bambini e adolescenti. Le attività proposte – esercizi, discussioni e giochi di ruolo rivolti a studenti, docenti e altri adulti che lavorano con i ragazzi – mirano, così, a «facilitare la prevenzione di forme di bullismo e promuovere una buona atmosfera nelle relazioni interpersonali, sia online che offline». Oltre a esercizi e modelli di lezioni e all'elaborazione della piattaforma digitale, Friends online ha previsto anche attività di ricerca, workshop, la realizzazione del sito dedicato e una conferenza finale che si è tenuta a Göteborg, in Svezia, il 28 e 29 novembre scorsi. Il progetto è finanziato da Daphne III, programma speciale dell'Unione europea per la prevenzione della violenza contro bambini, giovani e



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



donne e per la protezione delle vittime e dei gruppi a rischio.

<http://www.friends-online.eu/>

LA COMMISSIONE RAFFORZA I DIRITTI CONSOLARI PER GLI EUROPEI ALL'ESTERO

La Commissione europea a metà dicembre 2011 ha proposto di **migliorare l'assistenza dei cittadini dell'Unione che siano colti dallo scoppio di una crisi (come in Giappone, Libia ed Egitto quest'anno) e di un'emergenza, proprio quando sono in viaggio all'estero.** L'obiettivo è facilitare la cooperazione tra autorità consolari e rafforzare il diritto dei cittadini dell'Unione alla tutela consolare. I cittadini dell'Unione che si trovino in un paese terzo in cui il loro Stato membro non è rappresentato hanno il diritto di rivolgersi al consolato o all'ambasciata di un altro Stato membro e gli Stati membri hanno l'obbligo di evacuarli esattamente come se fossero loro cittadini. La proposta odierna rafforzerà i diritti consolari chiarendo quando un cittadino è considerato non rappresentato e specificando il tipo di assistenza che gli Stati membri tipicamente forniscono in caso di necessità (ad esempio, arresto, incidente grave o perdita dei documenti). La Commissione ha

inoltre messo a punto un sito web interattivo sulla tutela consolare, in cui si possono trovare le informazioni di contatto delle ambasciate e dei consolati di tutti Stati membri nei paesi terzi (ricerca per cittadinanza o per paese). Il diritto alla tutela consolare si applica anche nelle situazioni quotidiane, quando ad esempio un turista si ammala gravemente o è vittima di un reato. La proposta legislativa della Commissione mira a creare un **quadro giuridico stabile di cooperazione e coordinamento tra gli Stati membri e chiarisce che si considera "non rappresentato" il cittadino dell'Unione la cui ambasciata o il cui consolato non sono "accessibili", ossia quando non vi si può recare né può tornare da dove è partito lo stesso giorno.** La proposta specifica inoltre in quale misura i cittadini di paesi terzi familiari di un cittadino dell'Unione possono godere dell'assistenza e definisce le modalità di coordinamento tra lo Stato membro che assiste e lo Stato membro cui appartiene il cittadino. Nelle situazioni di crisi le nuove norme promuovono il ruolo dello Stato guida, ossia dello Stato incaricato di coordinare e condurre le operazioni di assistenza dei cittadini dell'Unione non rappresentati.



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



<http://europa.eu/rapid/pressReleaseAction.do?reference=IP/11/1537&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

ADOTTATA LA PROPOSTA PER IL NUOVO PROGRAMMA "EUROPA PER I CITTADINI"

La Commissione europea ha adottato una proposta relativa a un nuovo programma "Europa per i cittadini", inteso a migliorare la consapevolezza e la comprensione dell'Unione europea da parte dei cittadini. Il programma, che copre il periodo 2014-2020 con una dotazione finanziaria di 229 milioni di euro, sostiene iniziative come le **commemorazioni del passato dell'Europa e i partenariati tra città (gemellaggi)**, volte a rendere i cittadini più consapevoli dell'Unione europea, della sua storia e dei suoi valori. Il programma prevede **dibattiti e discussioni su temi legati all'UE**, che favoriranno un maggiore coinvolgimento dei cittadini in attività civiche e democratiche. Il programma in corso "Europa per i cittadini" 2007-2013 fornisce già un quadro giuridico a sostegno di una vasta gamma di attività e organizzazioni che promuovono la cittadinanza europea. Allo scopo di sensibilizzare maggiormente i cittadini ai diversi aspetti della cittadinanza europea, il

nuovo programma "Europa per i cittadini" **sostiene gruppi di riflessione, gruppi di cittadini e altre organizzazioni della società civile, promuove una migliore comprensione dell'UE, della sua storia e dei suoi valori, e aiuta gli europei a comprendere l'impatto delle politiche dell'UE sulla loro vita quotidiana.** Per quanto riguarda la parte del programma dedicata alla memoria, i cittadini sono coinvolti in una riflessione sulla storia dell'integrazione europea, sulla sua identità e i suoi obiettivi. Il nuovo programma integra la relazione 2010 della Commissione sulla cittadinanza dell'UE nonché la sua proposta di proclamare il 2013 "Anno europeo dei cittadini".

<http://europa.eu/rapid/pressReleaseAction.do?reference=IP/11/1538&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

LA COMMISSIONE PROPONE TAGLI PER I FUNZIONARI DELL'UE

La Commissione ha adottato formalmente un **pacchetto di proposte di riforma del personale che porterà a un risparmio di un miliardo di euro entro il 2020 e di oltre un miliardo di euro all'anno sul lungo termine.** L'iniziativa



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



permetterà all'UE di congelare le spese operative per l'amministrazione fino al 2020. La proposta ritarda l'età del pensionamento, introduce una riduzione del 5% del personale unita a un incremento delle ore lavorative settimanali e a stipendi più bassi in determinati settori, aumenta il contributo di solidarietà e semplifica il metodo adoperato per gli adeguamenti annuali delle retribuzioni e delle pensioni. La proposta prevede: una riduzione del personale del 5% in tutte le istituzioni nel periodo 2013-17, grazie al normale ricambio di personale; un incremento dell'orario di lavoro minimo settimanale per il personale di tutte le istituzioni da 37,5 a 40 ore, senza adeguamenti salariali a titolo di compensazione; l'età normale di pensionamento passerà da 63 a 65 anni. Continuare a lavorare fino a 67 anni sarà reso più facile per chi lo desidera; onde tener conto della difficile situazione economica attuale, il contributo speciale (imposta aggiunta all'imposta sul reddito), che scadrà nel 2013, sarà non solo sostituito da un nuovo "contributo di solidarietà" ma anche innalzato al 6% (mentre attualmente è del 5,5%); le norme relative al pensionamento anticipato saranno inasprite (l'età minima per il pensionamento anticipato senza riduzione dei diritti pensionistici

acquisiti passerà da 55 a 58 anni; la possibilità di avvalersi di questo regime senza una riduzione dei diritti pensionistici sarà ridotta del 50%); l'accesso ai gradi e agli stipendi più alti nella carriera degli "assistenti" sarà limitato agli assistenti con i migliori risultati che abbiano i requisiti per un posto con il livello più alto di responsabilità per questa categoria; gli stipendi del personale amministrativo e di segreteria neo-assunto saranno ridotti del 18% circa; le altre misure prevedono: un nuovo metodo semplificato per adeguare gli stipendi e le pensioni sulla base delle decisioni politiche prese da tutti e 27 gli Stati membri per i funzionari nazionali, una nuova clausola di eccezione per reagire prontamente a un'eventuale crisi, la riduzione del numero massimo di giorni di ferie concesso al personale per il viaggio annuale nello Stato membro di provenienza da 6 a 3 giorni, un nuovo metodo aggiornato per calcolare la distanza dal paese di provenienza che ridurrà le indennità individuali, un'estensione della durata massima dei contratti per gli agenti contrattuali nelle istituzioni da tre a sei anni e norme più coerenti per il personale delle agenzie dell'UE.

http://europa.eu/rapid/pressRelease_Action.do?reference=IP/11/1533&f



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



[ormat=HTML&aged=0&language=IT
&guiLanguage=en](#)

VARATO IL PIANO D'AZIONE PER L'ECOINNOVAZIONE

L'ecoinnovazione è essenziale ai fini della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Il nuovo Piano d'azione per l'ecoinnovazione (EcoAP) mira a promuovere un'innovazione in grado di ridurre la pressione sull'ambiente e di colmare il divario fra innovazione e mercato. L'EcoAP è uno degli impegni dell'iniziativa faro "Unione dell'innovazione" e affonda le sue radici nel Piano d'azione per le tecnologie ambientali (ETAP). Il piano sottolinea l'importanza della ricerca e dell'innovazione per produrre e commercializzare un numero maggiore di tecnologie innovative, oltre a evidenziare gli aspetti internazionali dell'ecoinnovazione e l'esigenza di un migliore coordinamento delle politiche con i partner internazionali. Il piano d'azione accelererà l'ecoinnovazione in tutti i settori dell'economia grazie ad azioni ben calibrate. Fra gli aspetti chiave del nuovo piano d'azione troviamo: 1.L'uso della politica e della legislazione ambientali per promuovere l'ecoinnovazione; 2.Il sostegno a progetti dimostrativi e la

creazione di partenariati volti a commercializzare tecnologie operative promettenti, intelligenti e ambiziose; 3.Lo sviluppo di nuove norme mirate a stimolare l'ecoinnovazione; 4.La mobilitazione di strumenti finanziari e di servizi di sostegno alle PMI; 5.La promozione della cooperazione internazionale; 6.Il sostegno allo sviluppo delle competenze e dell'occupazione emergenti nonché ai relativi programmi di formazione per adeguarsi alle esigenze del mercato del lavoro nonché 7.La promozione dell'ecoinnovazione per mezzo dei partenariati europei per l'innovazione. L'attuazione del piano avverrà mediante partenariati fra le parti interessate, i settori pubblico e privato e la Commissione. L'imminente riesame finanziario intermedio rappresenterà una buona opportunità di valutare il conseguimento degli obiettivi fissati in questo piano d'azione. Le nuove iniziative saranno incentrate sullo sviluppo del prodotto e sulle attività utili per colmare il divario fra la tecnologia e l'adozione da parte del mercato.

<http://europa.eu/rapid/pressReleaseAction.do?reference=IP/11/1547&ormat=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti

9 Gennaio 2012



ERASMUS MUNDUS: INCORAGGIARE I PAESI DELLA PRIMAVERA ARABA

La Commissione europea ha più che raddoppiato il numero delle sovvenzioni all'istruzione e all'insegnamento destinate ai giovani e al personale universitario dei paesi coinvolti nelle rivolte della "primavera araba" in Nordafrica e in Medio Oriente. **Un contributo per finanziare 559 ulteriori borse di studio, oltre alle 525 già previste per il 2011-2012, viene erogato a favore dei paesi del Mediterraneo meridionale mediante "Erasmus Mundus", la versione internazionale del programma di scambi Erasmus della Commissione europea, destinato a studenti e docenti.** I beneficiari saranno in grado di compiere una parte dei loro studi o ricerche o un periodo di insegnamento nell'Unione europea. La Commissione sta incrementando le sovvenzioni al fine di promuovere opportunità di apprendimento e formazione per soggetti considerati centrali nel rafforzamento della democrazia nella regione. Tale iniziativa rientra nella risposta strategica dell'UE alla primavera. Erasmus Mundus è aperto a candidati provenienti da tutto il mondo, compresa l'Unione europea. Dal varo del programma, nel 2004, più di 12.000 studenti, 300

dottorandi e 2.000 professori hanno ricevuto borse di studio nell'ambito di programmi di master o di dottorato comuni. Nell'anno accademico 2011-2012 sono già state assegnate borse di studio a circa 6 000 studenti e ricercatori di 150 paesi, per un totale di 210 milioni di EUR. La Commissione ha previsto un ulteriore contributo di 10 milioni di EUR per l'erogazione di altre 559 borse di studio destinate ai paesi del Mediterraneo meridionale. Nel 2012-13 sono previsti ulteriori incrementi dei finanziamenti per le borse di studio e le sovvenzioni Erasmus Mundus a favore di tali paesi. Oltre tre quarti delle sovvenzioni erogate tramite il programma Erasmus Mundus dal 2004 sono stati assegnati a destinatari di paesi extra-UE, di cui oltre 3.000 provenienti dal Nordafrica e dal Medio Oriente. L'importo della borsa di studio dipende dalla durata del periodo di studio o di formazione, dal livello d'istruzione del candidato e dal paese di origine. I borsisti extraeuropei che studiano nell'Unione europea ricevono almeno 1 000 EUR al mese per le spese di vitto e alloggio, mentre i borsisti europei che studiano al di fuori dell'Europa percepiscono non meno di 500 EUR al mese.

<http://europa.eu/rapid/pressReleaseAction.do?reference=IP/11/1558&f>



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



[ormat=HTML&aged=0&language=IT
&guiLanguage=en](#)

EUROBAROMETRO: I CITTADINI CONSIDERANO L'UE UNA PARTE DELLA SOLUZIONE ALLA CRISI

I cittadini europei continuano a ritenere che l'**Unione europea** sia **l'entità maggiormente qualificata, anche più dei governi nazionali, per far fronte agli effetti della crisi economica.**

L'UE rimane dunque in prima posizione (23%, +1) seguita dai governi nazionali (20%, invariato), dal G20 (16%, + 2) e dal Fondo monetario internazionale (14%, -1). Una netta maggioranza di cittadini europei (61%, - 4) afferma che la situazione finanziaria attuale della loro famiglia è buona. Sussistono tuttavia notevoli differenze tra i vari paesi – si va dal 24% in Grecia e in Ungheria all'85% nei Paesi Bassi, all'88% in Finlandia, all'89% in Danimarca e al 90% in Svezia.

Come nei precedenti sondaggi Eurobarometro, le risposte relative alla situazione delle economie nazionali differiscono notevolmente da uno Stato membro all'altro. Mentre la situazione economica è giudicata buona da più di tre quarti della popolazione in Svezia, Lussemburgo e Germania, meno del 5% degli abitanti condivide questa opinione in Grecia, Irlanda e

Spagna. Nel complesso, gli ultimi sei mesi hanno visto una **lieve diminuzione di coloro che giudicano buona l'attuale situazione dell'economia nazionale**, scesi al 28% (-2), e un lieve aumento di coloro che la considerano negativa, saliti al 71% (+3).

I cittadini sono sempre più consapevoli che per risolvere la crisi ci vorrà una maratona, e non un semplice sprint. Solo il 23% degli europei ritiene che l'incidenza della crisi sull'occupazione abbia raggiunto il suo massimo livello, mentre il 68% è del parere opposto. Il sondaggio Eurobarometro dell'autunno 2011 è stato realizzato mediante colloqui individuali tra il 5 novembre e il 20 novembre 2011. In totale sono state intervistate 31 659 persone nei 27 Stati membri dell'UE e nei paesi candidati.

<http://europa.eu/rapid/pressReleaseAction.do?reference=IP/11/1594&ormat=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

CITTADINI EUROPEI PIÙ CONSAPEVOLI DEI LORO DIRITTI

Conoscere i propri diritti di cittadini dell'UE è indispensabile per usufruire dei vantaggi offerti, fra cui la possibilità di vivere e lavorare in qualsiasi paese dell'Unione europea.



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



Sono molti coloro che non conoscono i propri diritti di cittadini dell'UE in misura sufficiente da esercitarli con efficacia. Secondo un sondaggio del 2010, **solo il 43% degli intervistati sa che cosa significhi essere "cittadino dell'Unione europea", mentre quasi la metà dichiara di "non conoscere a sufficienza" i propri diritti.** Il programma dell'UE Europa per i cittadini intende chiarire questi diritti e favorire lo sviluppo di un'identità europea. L'attuale programma, della durata di 7 anni, terminerà nel 2013. Per il nuovo ciclo di finanziamenti, che copre il periodo fino al 2020, la Commissione propone di concentrare il bilancio di 229 milioni di euro su azioni volte a favorire una migliore comprensione dell'UE, nonché la condivisione di valori, storia e cultura comuni. I fondi aiuteranno anche a promuovere la partecipazione dei cittadini ad attività civiche mediante dibattiti e discussioni sull'impatto dell'UE sulla loro vita quotidiana. Un esempio è il sostegno fornito dal programma per i gemellaggi fra città, che finanzia la creazione di reti fra comuni e li aiuta a sviluppare progetti locali congiunti. Oltre che sull'applicazione efficiente delle norme e sulla semplificazione della loro applicazione pratica, la strategia della Commissione punta sulle campagne di sensibilizzazione

per difendere i diritti dei cittadini in tutta l'Unione. Una relazione sulla cittadinanza del 2010 ha individuato i principali ostacoli incontrati nell'esercitare i propri diritti, indicando 25 misure che l'UE dovrebbe adottare per eliminarli. Molti punti sono già stati affrontati. Per esempio, questa settimana la Commissione ha presentato una proposta per rafforzare il diritto alla protezione consolare all'estero, mentre un'altra proposta avanza raccomandazioni per risolvere i problemi transfrontalieri legati alle imposte di successione. Ogni cittadino di uno Stato membro è anche cittadino dell'Unione europea. Oltre alle prerogative nazionali, ha anche una serie di diritti supplementari, garantiti dai trattati dell'UE e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. La cittadinanza dà diritto di vivere, lavorare, viaggiare e fare acquisti in tutti i 27 Stati membri come se ci si trovasse nel proprio paese.

http://ec.europa.eu/news/justice/111216_it.htm

AGGIORNARE LA DIRETTIVA SULLE QUALIFICHE PROFESSIONALI

La diminuzione della popolazione in età lavorativa in diversi Stati membri, determina **un aumento della domanda di personale**



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



altamente qualificato che entro il 2020 dovrebbe tradursi in almeno 16 milioni di nuovi posti di lavoro. Se l'Europa vuole rispondere a questa esigenza, deve affrontare le attuali carenze di personale, ad esempio avvalendosi di professionisti altamente qualificati e disposti a trasferirsi in altri Stati membri dell'UE. Tuttavia questo potenziale di crescita può essere sfruttato solamente se i trasferimenti all'estero per motivi lavorativi risulteranno facili, il che a sua volta richiede un riconoscimento rapido, semplice e affidabile delle qualifiche professionali ottenute nell'UE. Per questo motivo la Commissione oggi ha adottato una proposta di revisione della direttiva sulle qualifiche professionali. La proposta è volta a semplificare le regole per la mobilità dei professionisti all'interno dell'UE introducendo una tessera professionale europea per tutte le professioni interessate che consente un riconoscimento più facile e rapido delle qualifiche. La direttiva precisa inoltre aspetti di rilevanza per i consumatori, invitando gli Stati membri a rivedere la normativa delle professioni da essi regolamentate e a rispondere alle preoccupazioni dell'opinione pubblica sulle competenze linguistiche e la mancanza di mezzi efficaci per la segnalazione di errori professionali,

in particolare in ambito sanitario. Elementi chiave della proposta: 1. L'introduzione di una tessera professionale europea darà ai professionisti interessati la possibilità ottenere un riconoscimento più rapido e semplice delle loro qualifiche e dovrebbe favorire anche la mobilità temporanea. 2. Un migliore accesso alle informazioni relative al riconoscimento delle qualifiche professionali: tutti i cittadini che chiedono il riconoscimento delle loro qualifiche professionali dovrebbero avere la possibilità di avere un unico interlocutore anziché dover fare la spola tra diversi organismi pubblici. 3. Aggiornare i requisiti minimi di formazione per medici, dentisti, farmacisti, infermieri, ostetriche, veterinari e architetti: l'armonizzazione dei requisiti minimi di formazione per queste professioni risale a 20-30 anni fa. 4. L'introduzione di un sistema di allerta per gli operatori sanitari che godono del riconoscimento automatico. 5. L'introduzione di un quadro di formazione comune e di verifiche professionali comuni, che, in sostituzione delle piattaforme condivise, dovrebbero consentire di estendere il meccanismo di riconoscimento automatico a nuove professioni. 6. Valutazione reciproca delle professioni regolamentate.



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti

9 Gennaio 2012



http://europa.eu/rapid/pressRelease_sAction.do?reference=IP/11/1562&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en

AGIRE IMMEDIATAMENTE PER RIDURRE LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE NELL'UE

A fronte di un tasso di disoccupazione giovanile stabilizzatosi al 21% la Commissione chiede a Stati membri, sindacati e imprese di unire le forze e agire con decisione per affrontare il problema. La **nuova iniziativa Opportunità per i giovani, adottata dalla Commissione**, invita gli Stati membri a impegnarsi a **prevenire l'abbandono scolastico** aiutando i giovani a sviluppare competenze che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro, garantendo la possibilità di esperienze professionali e di formazione sul posto di lavoro e agevolando l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. La Commissione sollecita gli Stati membri a fare un miglior uso del Fondo Sociale Europeo, che dispone di 30 miliardi di euro destinati a finanziare nuovi progetti non ancora assegnati. La Commissione metterà a disposizione fondi per l'assistenza tecnica destinati a sostenere gli Stati membri nell'impiego dei fondi europei disponibili, in particolare dal

Fondo Sociale Europeo che dispone ancora 30 miliardi di euro per finanziare nuovi progetti. I principali interventi finanziati direttamente dalla Commissione nell'ambito della nuova iniziativa Opportunità per i giovani sono: la realizzazione da parte degli Stati membri di uno **progetto "garanzia per i giovani"**, finalizzato ad assicurare che entro quattro mesi dalla conclusione degli studi i giovani siano impegnati in studi di livello superiore, nel lavoro o nella formazione. Il progetto verrà sostenuto dalla Commissione con un finanziamento di 4 milioni di euro; il **supporto all'apprendistato** attraverso un finanziamento di 1,3 milioni di euro del Fondo sociale europeo. Un incremento del 10% per la fine del 2013 permetterebbe di raggiungere un totale di 370 000 nuovi posti di apprendista; l'impiego di 3 milioni dell'assistenza tecnica per il Fondo sociale europeo per finanziare il sostegno agli Stati membri nella predisposizione di schemi di sostegno ai giovani che avviano nuove imprese o imprese sociali; l'obiettivo per il 2012 di almeno 130 000 tirocini nell'ambito dei programmi ERASMUS e Leonardo da Vinci, con ampie risorse destinate ai tirocini in azienda; l'assistenza finanziaria nel 2012-2013 a 5 000 giovani per trovare lavoro in un altro stato membro con l'iniziativa "il tuo



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



primo posto di lavoro EURES"; l'aumento delle risorse del Servizio volontario europeo per fornire almeno 10 000 occasioni di volontariato nel 2012; la presentazione nel 2012 di un piano per tirocini di alta qualità nell'UE; il finanziamento di ulteriori 600 scambi nell'ambito del programma Erasmus per i giovani imprenditori. Le azioni proposte dalla Commissione agevoleranno ulteriori interventi degli Stati membri rivolti ai giovani da realizzare nell'ambito della prossima generazione di programmi del Fondo sociale europeo e come parte del bilancio UE 2014-2020.

http://europa.eu/rapid/pressRelease_sAction.do?reference=IP/11/1568&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en

OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO: L'UE ASSICURA ULTERIORE SOSTEGNO

La Commissione europea ha annunciato ieri finanziamenti supplementari per progetti riguardanti gli obiettivi di sviluppo del millennio (OSM) che accusano maggiore ritardo in 36 paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico. **Tali finanziamenti supplementari saranno finalizzati a ridurre la fame e la mortalità infantile, garantire una migliore salute**

materna, l'accesso all'acqua potabile e alle strutture igienico-sanitarie. Con la decisione odierna, l'UE concretizza la sua iniziativa da 1 miliardo di EUR in materia di OSM annunciata nel settembre 2010, in occasione del vertice delle Nazioni Unite di New York sugli OSM. Alcuni esempi di azioni che saranno finanziate nel quadro dell'iniziativa OSM: garantire un migliore accesso ai prodotti alimentari per le famiglie più povere ad Haiti; fornire latte ai bambini degli asili nido e delle scuole primarie in Ruanda; aumentare il numero di operatori sanitari in Ghana per ridurre la mortalità materna; migliorare l'accesso all'acqua potabile nelle Samoa, principalmente attraverso la raccolta di acqua piovana e un miglioramento delle attrezzature igienico-sanitarie. L'iniziativa OSM si concentra su quei paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) che hanno elaborato progetti di elevata qualità nei settori in cui i progressi sono più necessari: fame, acqua e impianti fognari, salute materna e mortalità infantile. Attualmente la dotazione è di 700 milioni di EUR. Sono state identificate, in partenariato con i paesi interessati, proposte di progetti interamente orientati ai risultati, con indicatori chiari e misurabili per trarre maggior profitto dalle nuove risorse stanziare.



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



http://europa.eu/rapid/pressRelease_sAction.do?reference=IP/11/1563&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en

PROGETTO LA "SCUOLA IN CHIARO"

In vista delle prossime iscrizioni sul sito del ministero dell'Istruzione italiano, da metà gennaio, verranno pubblicate le **"carte di identità" dei singoli istituti**: schede sintetiche in cui verranno indicate le principali caratteristiche della singola scuola. Dal numero dei docenti, di ruolo e non, al numero delle classi e degli studenti, la presenza e il numero di laboratori, palestre, pc, lavagne interattive multimediali, e ogni altra informazione per rendere la scelta della scuola da parte di genitori e studenti più consapevole. Il ministero, hanno spiegato i responsabili dell'iniziativa, metterà in rete tutti i dati in proprio possesso ma chiederà ai singoli istituti di mettere a disposizione delle famiglie anche i dati sugli esiti degli esami e delle verifiche Invalsi, su assenze e abbandoni e naturalmente il Piano dell'offerta formativa. Il tutto, è stato assicurato stamani in occasione di un convegno sulla valutazione, sarà pronto a metà gennaio e dunque in tempo per le iscrizioni al prossimo

anno scolastico. Il progetto la «"Scuola in chiaro" - hanno aggiunto i responsabili del Miur - è un servizio in più per le famiglie», un'evoluzione del "cerca la scuola" che già attualmente consente agli utenti di rintracciare la scuola più vicina alla propria abitazione.

<http://www.cittadinanzattiva.it/notizie/scuola/diritti-infanzia-e-adolescenza/2429-scuola-in-chiaro.html>

2012 ANNO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE PER TUTTI

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, riconoscendo l'importanza dell'energia per lo sviluppo sostenibile, ha designato con la risoluzione 65/151 il 2012 come Anno Internazionale dell'energia sostenibile per tutti. L'Anno Internazionale dell'energia sostenibile per tutti costituisce una preziosa opportunità di sensibilizzazione riguardo **l'importanza di aumentare le opportunità relative ad un accesso all'energia sostenibile, all'efficienza energetica, e alle fonti di energia rinnovabile a livello locale, nazionale, regionale e internazionale.** I servizi energetici hanno grande impatto sulla produttività, salute, cambiamento climatico, sicurezza alimentare e dell'acqua e sui sistemi



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



di comunicazione. L'impossibilità di usufruire di un'energia pulita, accessibile ed affidabile impedisce lo sviluppo umano, sociale ed economico, rappresentando il maggior ostacolo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Oggi 1,4 miliardi di persone non hanno ancora la possibilità di accedere alle fonti di energia più moderne e tre miliardi di individui fanno utilizzo di "biomasse tradizionali" e di carbone come principali combustibili.

<http://www.onuitalia.it/notizie-novembre-2011/627>

CONCORSI

PREMIO LETTERARIO "ALLENA IL TUO CUORE"

Il Liceo "Galileo" di Firenze per ricordare un suo carissimo studente morto appena diciottenne, ha istituito un premio letterario. I due lavori migliori (uno per la scuola media di primo grado, l'altro per la scuola media di secondo grado) saranno premiati ciascuno con una borsa di studio di 700 euro; sono previste altre borse di studio per i secondi e i terzi classificati. La cerimonia di premiazione si svolgerà a Firenze il 26 marzo 2012.

Scadenza per l'invio dei lavori: **10 marzo 2012**. Per i temi delle prove, leggere il documento indicato sotto.

http://www.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/e77224ad-55a7-4dbf-a8e7-0e860311fc28/allena_il_tuo_cuore_bando_2011.pdf

CONCORSO PUBBLICO "CIAK SI CONTA", IL CENSIMENTO 2011 RACCONTATO DAI GIOVANI.

Rivolto ai ragazzi che hanno **tra i 15 e i 25 anni**. L'obiettivo è scattare un'ideale fotografia della propria famiglia quindi chi siamo, quanti siamo, come viviamo. Conoscendo la realtà si prendono decisioni migliori. Sapere come stanno le cose serve per cambiare. Il Censimento è l'unica operazione che permette di offrire un patrimonio informativo non recuperabile da altra fonte o indagine. Dai una risposta al tuo futuro. Condite questi contenuti con la vostra fantasia e freschezza e **fatene uno spot!** Lo spot deve essere rivolto a tutti i cittadini, italiani e stranieri e dovrà far comprendere l'importanza del Censimento (a cosa serve e perchè) ed informare, ad esempio, sulle modalità di svolgimento (data di riferimento del Censimento, modalità di restituzione del questionario, ecc.); sull'opportunità di compilare e restituire il questionario via internet; sul fatto che partecipare al Censimento non è solo un dovere civico, ma anche un



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti

9 Gennaio 2012



obbligo di legge; **Lo spot deve essere realizzato in uno dei formati digitali più diffusi per la fruizione via web, avere un peso di massimo 30 MB e una durata di massimo 30 secondi.** I contributi video non devono contenere affermazioni, fatti, informazioni o citazioni che possano nuocere, danneggiare persone o gruppi di persone, incoraggiare la persecuzione di individui per razza, opinione, nazionalità, sesso, professione o credo, incoraggiare il crimine o infrangere la legge.

Scadenza: 29 Febbraio 2012.

Tutti gli spot inviati parteciperanno **all'estrazione casuale di 12 iPhone** e le tre proposte video più interessanti e originali saranno **premiare con un iPad**. Tutti gli spot ammessi saranno pubblicati sul canale YouTube del Censimento, dove gli utenti potranno esprimere il proprio apprezzamento attraverso la funzione "Mi piace". I tre vincitori finali saranno premiati in occasione di un evento dedicato. Maggiori informazioni potrai trovarle su <http://censimentopopolazione.istat.it/dedicato-ai-giovani/premio-giovani/default.html>

CONCORSO PER LE SCUOLE SULLA LEGALITÀ

La Polizia di Stato, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca e l'Unicef, nell'ambito del progetto di educazione alla legalità **dal titolo "Il poliziotto un amico in più"**, indice – per l'anno scolastico 2011/2012 – un concorso rivolto agli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e il biennio della scuola secondaria di secondo grado. L'iniziativa, che si inserisce nell'ambito degli interventi volti a favorire la comprensione del concetto di "Polizia di prossimità" – grazie anche al coinvolgimento del mondo scolastico – intende **favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della tolleranza, della solidarietà e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile**, considerata indispensabile per garantire il bene prezioso della sicurezza e della pacifica convivenza. La dodicesima edizione del progetto, avrà come obiettivo quello di stimolare i minori a riflettere, in maniera creativa attraverso le arti grafiche, gli elaborati e gli strumenti multimediali, su quali sono i comportamenti e le azioni da compiere, in collaborazione con i familiari, gli insegnanti, gli amici e le Istituzioni per creare un ambiente civile in cui tutti vedano rispettati i propri diritti e siano liberi di agire in considerazione del bene altrui. I



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



lavori prodotti, individuali o di gruppo, potranno quindi concorrere per una delle seguenti categorie: categoria opere letterarie; arti figurative e tecniche varie; tecniche multimediali e cine televisive. Tutti gli alunni vincitori selezionati dalla Commissione centrale saranno premiati nel corso di una cerimonia ufficiale che si terrà prima della fine dell'anno scolastico 2011 – 2012.

Scadenza: 30 marzo 2012.

http://www.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/f91bd839-0437-4d99-b0f5-971ffb7cf545/prot9338_11.zip

CONCORSO PER LE SCUOLE "IO MUSEO, E TU?"

Il FAI, Fondo Ambiente Italiano, che si occupa della tutela e conservazione del patrimonio artistico e naturalistico, ha lanciato in collaborazione con Intesa Sanpaolo, per l'anno scolastico 2011/2012, il concorso nazionale per le scuole "Io Museo, e tu?". Il concorso si rivolge alle **classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado**.

La finalità del concorso è stimolare la conoscenza del proprio territorio attraverso lo studio di un aspetto da presentare alla comunità attraverso l'allestimento di una piccola mostra locale.

Le classi iscritte sceglieranno un aspetto del proprio territorio all'interno di categorie prefissate dal FAI che corrispondono alle diverse sezioni del museo virtuale: a) Feste, musiche, danze, racconti; b) Abitare, lavorare, spostarsi; c) Paesaggi e natura; d) Fatto a mano; e) C'era una volta...; f) Belli da vedere.

Ogni classe, dopo aver studiato il bene relativo alla categoria scelta, dovrà **presentarlo alla cittadinanza attraverso una mostra**.

Chi vuole può chiedere il gemellaggio con una classe lontana che ha scelto la medesima categoria, in modo da stimolare confronti e riflessioni.

Sono previsti: 1 primo premio, 2 secondi premi e 20 terzi premi. Le classi gemellate concorrono, in coppia, ai premi speciali Intesa Sanpaolo e Topolino. Le classi vincitrici riceveranno in premio speciali strumenti didattici e grande visibilità sulla stampa locale e nazionale. Gli insegnanti referenti delle classi vincitrici verranno premiati con uno speciale omaggio culturale. La partecipazione è completamente gratuita.

Gli elaborati devono essere inviati **entro il 26 marzo 2012**.

Per maggiori informazioni consultare il [bando](#) del concorso.



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



<http://www.fondoambiente.it/faiscuola/concorso-io-museo-e-tu-2011-12.asp>

PRESIDENZA DANESE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA 2012

La Danimarca prende la guida dell'Unione europea per il primo semestre 2012 in un clima difficile. È sua intenzione collaborare con gli altri paesi membri e le istituzioni europee per far uscire l'Unione dalla crisi economica e avviarla sulla strada della crescita. Il governo danese si è fissato quattro priorità principali che riguardano l'economia, la crescita, l'ambiente e la sicurezza.

Un'Europa responsabile - La presidenza danese dovrà mettere in pratica le decisioni del Consiglio europeo di dicembre per il rafforzamento della disciplina di bilancio e la stabilizzazione dell'economia. Dovrà inoltre seguire l'attuazione delle misure sulla governance economica e la prima valutazione semestrale dei bilanci nazionali. È in programma anche l'accelerazione delle riforme per una regolamentazione più severa del settore finanziario, al fine di prevenire nuove crisi.

Un'Europa dinamica - L'altra principale preoccupazione della presidenza danese è contribuire alla crescita e all'occupazione. L'accento sarà

messo sul mercato unico, di cui ricorre nel 2012 il ventesimo anniversario: occorrono ulteriori riforme affinché le imprese e i cittadini europei possano godere di tutti i suoi vantaggi. La Danimarca intende impegnarsi per realizzare le dodici iniziative chiave definite dalla Commissione nell'Atto per il mercato unico. Si propone inoltre di aprire nuovi sbocchi per le imprese europee, in particolare attraverso accordi di libero scambio con Giappone, India, Canada e Tunisia.

Un'Europa verde - La presidenza danese mette la crescita verde e sostenibile al centro del suo programma e si adopererà perché l'Unione continui a svolgere a livello mondiale un ruolo d'avanguardia in materia di ambiente, energia e cambiamenti climatici. Tra gli altri temi che la Danimarca intende portare avanti sono la proposta di direttiva sull'efficienza energetica, la tabella di marcia per l'energia all'orizzonte 2050 e il settimo programma d'azione per l'ambiente.

Un'Europa sicura - Sullo sfondo dei recenti avvenimenti nell'Africa settentrionale e dell'arrivo di numerosi immigranti alle porte dell'Europa, la presidenza danese vuole migliorare la gestione delle frontiere esterne dell'Unione. In particolare, desidera portare a termine la definizione del regime europeo comune di asilo e rafforzare



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



il sistema di libera circolazione delle persone nello spazio Schengen. Per quanto riguarda infine l'allargamento dell'Unione europea, la Danimarca intende far avanzare i negoziati con l'Islanda e la Turchia, avviare le trattative con il Montenegro e portare a termine quelle sulla candidatura della Serbia. http://ec.europa.eu/news/eu_explained/120103_it.htm

ALTRE NEWS

E' ONLINE LA COLLEZIONE D'ARTE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Ora è possibile osservare le opere dei giovani talenti europei riunite dal Parlamento negli ultimi trent'anni. Un luogo d'incontro di arte, politica e tecnologia. Tutto iniziò nel 1980. E oggi la collezione d'arte del Parlamento europeo comprende circa 500 quadri, sculture e altre opere di arte moderna provenienti dai 27 Stati membri. Fino ad ora si potevano vedere al Parlamento di Bruxelles, Strasburgo e in Lussemburgo. Nel 2009 la parlamentare Lidia Geringer de Oedenberg, questore responsabile degli eventi culturali ed artistici al Parlamento europeo, ha avviato la creazione di una galleria online per dare la possibilità al grande pubblico di esplorare questa collezione. "La promozione di questa collezione ci

dà l'opportunità di costruire un'immagine del Parlamento come istituzione con una faccia umana, impegnata nella cultura europea e nella promozione di giovani artisti", ha dichiarato Geringer de Oedenberg.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20111201STO33092/html/La-collezione-d'arte-del-Parlamento-europeo-%C3%A8-on-line>

ANVUR, FISSATI I PARAMETRI PER UNA RICERCA DI QUALITÀ

I numeri sui quali lavorare sono alti e il percorso non è proprio dei più lineari, ma [l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca](#) (Anvur) ha già fatto un passo in avanti, fissando i parametri del processo di valutazione. Entro il 30 giugno del 2013 il Miur avrà la fotografia chiara del sistema della ricerca italiana, per individuare una più equa distribuzione dei fondi e per iniziare ad essere più competitivi a livello internazionale. La valutazione, ha sottolineato il ministro dell'istruzione Francesco Profumo, durante la conferenza stampa di presentazione delle nuove regole adottate dall'Anvur, non sarà uno strumento per dare voti alle università ed agli enti di ricerca o per stilare classifiche di buoni e



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti

9 Gennaio 2012



cattivi. "L'obiettivo sarà invece valutare la qualità della ricerca di ciascuna istituzione, per arrivare ad un giudizio su strutture e dipartimenti". Saranno 200 mila i prodotti della ricerca da analizzare, mentre saranno 450 gli esperti italiani e stranieri, suddivisi in 14 aree disciplinari (Gev), chiamati a gestirli. I prodotti proverranno da tutte le 67 università statali, dalle 28 università non statali, dai 12 enti di ricerca vigilati dal ministero e dai 24 enti di ricerca pubblici e privati che hanno richiesto la valutazione entro il 15 dicembre scorso. Ma quali sono i criteri attraverso i quali si giudicherà? Originalità, innovazione e competitività tra i parametri usati. Per la prima volta, ad affiancare la peer review ci saranno gli indicatori bibliometrici, ovvero ad essere considerato sarà il numero di citazioni e pubblicazioni di articoli su riviste internazionali e di alto valore scientifico. Peseranno, inoltre, sulla valutazione di ciascun prodotto, la capacità del team che di attrarre risorse, soprattutto dall'estero, e la fama di quella produzione in contesti stranieri. Qualità ed internazionalizzazione sono i due principi sui quali si fonderà il nuovo sistema valutativo, che si applicherà a tutte le aree della ricerca: da quelle scientifiche a quelle umanistiche. La vqr (valutazione della qualità della

ricerca) dovrà essere uno strumento per favorire il potenziamento del sistema della ricerca italiana, condizione necessaria per ridare vigore alla crescita economica del paese.

<http://www.corriereuniv.it/cms/2011/12/anvur-nuove-regole-per-valutare-la-ricerca/>

CONFERENZA SULL'E-APPRENDIMENTO E SUI SOFTWARE PER L'ISTRUZIONE

L'ottava conferenza **sull'e-apprendimento e sui software per l'istruzione si terrà il 27 e il 28 aprile 2012 a Bucarest, in Romania.**

L'e-apprendimento mette insieme informatica e istruzione. È un settore ampio, che va dall'apprendimento basato sul web alle opportunità di istruzione virtuale e di collaborazione digitale. Il contenuto può essere fornito via internet, intranet/extranet, su supporto audio o video, TV via satellite o persino CD-ROM. L'evento costituirà un forum per il mondo accademico, gli enti di ricerca e le aziende per discutere le potenzialità degli ambienti di apprendimento potenziati dalla tecnologia. Il tema centrale della conferenza sarà "far leva sulla tecnologia per imparare". Il programma dell'evento comprenderà la presentazione dei risultati di ricerca di base e dello



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



sviluppo sperimentale, studio di casi, migliori pratiche e previsioni per le fasi a venire. Gli argomenti trattati comprenderanno: strategie e politiche di gestione; pedagogia e psicopedagogia in nuovi ambienti di apprendimento; informatica e nuove tecnologie di supporto per l'apprendimento; giochi seri in teoria e pratica; e-apprendimento e formazione in azienda; contenuto e programmazione educativa.

<http://www.elseconference.eu>

LANCIATO UFFICIALMENTE IL DECENNIO ONU DELLA BIODIVERSITÀ

Il 17 dicembre il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha lanciato ufficialmente il **decennio della biodiversità, che l'Assemblea Generale dell'ONU aveva già dichiarato per il periodo che va dal 2011 al 2020 con lo scopo di promuovere una strategia per la tutela della biodiversità e di una vita che sia in armonia con la natura.**

Scopo principale di questo decennio è quello di promuovere la biodiversità a diversi livelli. Durante questo periodo i governi sono invitati a sviluppare, attuare e informare l'opinione pubblica sui risultati raggiunti dai vari paesi grazie all'adozione di strategie a livello nazionale messe a punto per

attuare il Piano strategico per la biodiversità.

Per saperne di più sul decennio ONU della biodiversità, visita il [sito web](#) in inglese dedicato al Decennio.

<http://www.onuitalia.it/notizie-dicembre-2011/640-il-17-dicembre-e-stato-lanciato-ufficialmente-il-decennio-onu-della-biodiversita>

PER UN SETTORE ENERGETICO COMPETITIVO E A BASSE EMISSIONI DI CO2

A fronte del suo impegno a ridurre entro il 2050 le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95% rispetto ai livelli del 1990, **l'UE sta analizzando le sfide associate alla decarbonizzazione.**

A marzo l'UE ha pubblicato una tabella di marcia per ridurre le emissioni di carbonio in tutti i settori economici. Inoltre, sta presentando piani specifici per i singoli comparti dell'economia. Tra questi figura la recente tabella di marcia per l'energia 2050.

Poiché è difficile fare previsioni sul fabbisogno e gli approvvigionamenti, il piano presenta scenari diversi e analizza le possibili conseguenze, sfide e opportunità derivanti dalla modernizzazione del sistema energetico. Le proiezioni tengono conto dei potenziali cambiamenti a livello di tecnologie, reti e prezzi del carbonio.



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



http://ec.europa.eu/news/energy/111219_it.htm

RINNOVARE L'EUROPA NEL 2012

Per il prossimo anno sono previste complessivamente 129 nuove iniziative, senza tralasciare il proseguimento di quelle già adottate o in preparazione.

La priorità assoluta andrà alla rapida attuazione di un pacchetto di proposte per ripristinare la fiducia nell'economia europea, unitamente a nuove misure per contrastare le attuali prospettive economiche negative.

Tra le azioni individuate dalla Commissione:

Riforma del settore finanziario

Oltre al completamento delle riforme già avviate, sono previsti nuovi provvedimenti per rafforzare la fiducia degli investitori. Inoltre, per salvaguardare il denaro dei contribuenti, sarà presentata anche una proposta per combattere le frodi sui finanziamenti dell'UE.

Promuovere la crescita e la creazione di posti di lavoro

Tra le varie iniziative, saranno predisposti programmi per agevolare la mobilità in Europa dei giovani in cerca di lavoro e il servizio europeo dell'occupazione sarà riformato per migliorare l'accesso ai posti di lavoro all'estero. Grazie a

nuove regole sarà inoltre più semplice trasferire i contributi pensionistici quando si cambia lavoro. **L'UE nel mondo.**

L'attenzione sarà rivolta al nuovo approccio dell'UE alle relazioni con i paesi vicini. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo pacifico e prospero nell'Europa orientale e nell'Africa settentrionale. Si valuterà inoltre la possibilità di concludere un accordo di libero scambio con il Giappone e un accordo d'investimento con la Cina. Continueranno i lavori sull'allargamento dell'UE, a cominciare dalle preparazioni per dare il benvenuto alla Croazia, il 28° Stato membro.

http://ec.europa.eu/news/eu_explained/111227_it.htm

WIKI LOVES MONUMENTS

Wiki Loves Monuments è un concorso fotografico che riguarda i monumenti europei, lanciato in Olanda nel 2010 e allargato poi a tutta l'Europa, con la partecipazione quest'anno di 18 paesi europei. Fare fotografie dei monumenti europei e mostrarle al pubblico è un modo per scoprire e diffondere il patrimonio culturale dell'Europa. Ms Ann Branch, capo dell'unità del programma Cultura della Commissione Europea ha partecipato alla giuria e selezionato



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



un totale di 12 foto. Il primo premio è stato assegnato al rumeno Mihai Petre con una foto del Monastero di Chiajna, Bucarest, Romania (per vedere la foto vincitrice <http://www.wikilovesmonuments.eu> Δ).

http://ec.europa.eu/culture/news/wiki_en.htm

CENSIS, GIOVANI ITALIANI "CONNESSI" E SMARRITI

A maggior rischio di dispersione scolastica, poco interessati alla rappresentazione della politica in tv ma attenti alle possibilità aperte dalle nuove tecnologie: sono alcuni degli elementi relativi agli adolescenti italiani che si ricavano dal 45mo Rapporto sulla situazione del Paese, pubblicato dal Censis pubblicato nello scorso mese di dicembre. L'indagine 2011 dell'istituto di ricerca socio-economica fotografa una società italiana «fragile, isolata» e smarrita di fronte alla crisi. I ragazzi italiani, secondo quanto si trova nei capitoli dedicati al dettaglio più squisitamente socioeconomico, non sfuggono a questa deriva poco rassicurante. Infatti, se nell'ambito formativo, il Censis registra come siano in diminuzione i cosiddetti "early school leavers" (cioè i giovani 18-24enni in possesso della sola licenza media e fermi dal punto di

vista formativo): da una media del 22,9% del 2004 si è scesi al 18,8 del 2010. Ma nel Sud e soprattutto nelle Isole (25,6%), i numeri rimangono preoccupanti. Ma il quadro non è così confortante: infatti aumenta la percentuale di coloro che abbandonano i banchi entro il biennio delle superiori (saliti al 16,7%), soprattutto tra gli iscritti agli istituti professionali. Se al Centro/Nord il quadro appare in avvicinamento ai livelli europei, lo scollamento del Meridione è confermato anche dalle interviste ai dirigenti scolastici di medie e superiori sulle sinergie con gli altri organismi istituzionali del territorio. Questo smarrimento nei confronti del futuro dà nuova linfa al fenomeno dei Neet, i giovani che non studiano e non lavorano, un ambito nel quale il nostro paese vanta un poco lusinghiero primato a livello europeo. Nella fascia 15-29 anni, la quota di Neet ha ripreso a crescere anche a causa della crisi economica di questi ultimi anni: nel 2010 ha toccato il 22,1%, rispetto al 20,5% dell'anno precedente. Rimane invece forte la presa delle nuove tecnologie, soprattutto come strumenti per ottenere informazioni. La televisione, per esempio, non è più così centrale nella vita di adolescenti e giovani adulti. È anche grazie alla curiosità dei giovani verso Internet che l'Italia supera nel



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti

9 Gennaio 2012



2011 la soglia del 50% di popolazione connessa: sono infatti 87,4% i giovani connessi al web, la percentuale più alta tra tutte le classi di indagine. Molto forte la componente di connessione mobile: il 44,4% dei giovani usa il wifi, il 13% le connessioni mobili e il 14,2% lo smartphone. Internet però rimane ancora un elemento per lo più ludico: si connettono principalmente per ascoltare musica (52,5%), per trovare le strade (46,5%), per guardare film (34%). Solo al quarto posto, col 26,8%, l'utilizzo della rete per la ricerca di un lavoro (contro il 12,3% nazionale).

<http://www.minori.it/node/3153>

L'ALBANIA PARTECIPA DAL 2012 AL PROGRAMMA CULTURA

L'Albania è diventata il 37° paese a partecipare al Programma Cultura. Un "Memorandum of Understanding" è stato firmato dal Direttore Generale per l'Istruzione e la Cultura, Mr Jan Truszczyński, e l'Ambasciatore albanese presso l'UE, Mrs Mimoza Halimi. A partire dal 2012 l'Albania potrà usufruire pienamente delle opportunità offerte nel quadro del programma Cultura. Gli operatori europei potranno finalmente cooperare con i partner albanesi, la cui ricchezza culturale offre buone potenzialità per progetti

di grande interesse. L'Albania è il sesto paese della Regione Balcanica a partecipare al Programma, preceduto dalla Croazia (2007), l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia (2008), la Serbia (2008), Il Montenegro (2010) e la Bosnia-Erzegovina (2011).

http://ec.europa.eu/culture/news/albanie-mou_en.htm

GIORNATA INTERNAZIONALE DI COMMEMORAZIONE DELLE VITTIME DELL'OLOCAUSTO

Rifiutando qualsiasi negazione dell'Olocausto come evento storico, in tutto o in parte, l'Assemblea Generale ONU ha adottato all'unanimità la risoluzione (A/RES/60/7) condannando "senza riserve" tutte le manifestazioni di intolleranza religiosa, istigazione, molestia e violenza verso persone o comunità sulla base delle loro origini etniche o della loro fede religiosa, ogni qualvolta si manifestino. Le Nazioni Unite hanno proclamato il 27 gennaio di ogni anno – anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz – come l'annuale Giornata Internazionale di Commemorazione per onorare le vittime dell'Olocausto, esortando gli Stati Membri a sviluppare programmi educativi per non far dimenticare alle generazioni future il ricordo



Scuolanews

Quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti
9 Gennaio 2012



della tragedia e per impedire che ciò accada nuovamente. La celebrazione della Giornata Internazionale di commemorazione delle vittime dell'Olocausto 2012 avrà come tema "I bambini e l'olocausto". Le Nazioni Unite intendono ricordare il milione e mezzo di bambini ebrei deceduti a causa dell'olocausto, insieme alle migliaia di bambini Rom e Sinti, disabili e molti altri, che hanno sofferto e sono morti per mano dei nazisti e dei loro collaboratori. Alcuni bambini sono riusciti a sopravvivere nascondendosi, altri sono fuggiti in zone sicure prima che fosse troppo tardi, mentre molti altri sono stati usati come cavie per esperimenti medici o sono stati inviati nelle camere a gas al loro arrivo nei campi di concentramento. Il tema di quest'anno, che vuole sottolineare l'impatto che le violenze di massa hanno avuto sui bambini, ha importanti conseguenze per il 21° secolo.

<http://www.onuitalia.it/notizie-gennaio-2012/643>



Scuolanews

quindicinale dedicato ad alunni ed insegnanti



TIROCINI E APPRENDISTATO IN EUROPA: UN INVITO AL CAMBIAMENTO

Il Forum Europeo per i giovani, in collaborazione con i membri del Parlamento europeo, rappresentanti della società civile e di organizzazioni giovanili, ha diffuso un invito **all'azione per affrontare il problema della disoccupazione giovanile**, lanciando la Carta di Qualità Europea sui Tirocini e l'Apprendistato, durante una conferenza organizzata con il sostegno dell'OECD. La difficile fase di transizione dallo studio al mondo del lavoro ha causato per i giovani un aumento della disoccupazione, l'esclusione sociale e l'isolamento. Esperienze quali **i tirocini e i periodi di apprendistato offrono ai giovani un'opportunità unica di accesso al mercato del lavoro e di creazione di utili competenze**. Tuttavia, tirocini di scarsa qualità e non retribuiti sono spesso solo occasioni di sfruttamento dei giovani. E' pertanto fondamentale lanciare una carta per la creazione di un quadro giuridico chiaro per i tirocini e l'apprendistato di qualità in tutta Europa. La Carta è stata approvata da un numero crescente di Membri del Parlamento Europeo e da oltre 110 organizzazioni giovanili e della società civile. Per leggere l'intero testo: <http://www.qualityinternships.eu>

Durante la conferenza, il Forum Giovanile ha anche lanciato una nuova pubblicazione "Disoccupazione giovanile in Europa: un invito al cambiamento". La pubblicazione consolida le politiche occupazionali del Forum e suggerisce diverse misure per aiutare una generazione di giovani che soffrono di un mercato del lavoro soggetto a forti oscillazioni e spietato. Fornisce inoltre informazioni sul lavoro delle organizzazioni giovanili del settore.

http://issuu.com/yomag/docs/a_call_for_change